

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA  
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

(art. 1 Legge 7 aprile 2014 n. 56

"Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale" di cui alle Circolari del Ministero dell'Interno n. 32 e 35/2014)

Il sottoscritto (1).....

nato a ..... il .....

dichiara

**di accettare la candidatura alla carica di componente del Consiglio metropolitano** nella lista denominata / recante il  
contrassegno:.....

dichiara altresì

1. di essere  Sindaco  Consigliere in carica del Comune di .....
2. di non avere accettato la candidatura per altre liste per la elezione del medesimo Consiglio metropolitano;
3. di non aver sottoscritto la propria o altre liste;
4. di non trovarsi in alcuna situazione di incandidabilità prevista dall'articolo 10 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.
5. di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità di cui all'art. 60 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

....., addì .....

Firma.....

**AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO CHE DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA (2)**

A norma dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto.....

in qualità di ..... certifico vera e autentica la firma apposta in mia  
presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura da:

....., nato a ..... il .....

domiciliato in .....

da me identificato con il seguente documento .....n. ....

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di  
dichiarazione mendace.

....., addì .....

.....  
Firma leggibile (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che autentica

(1) Indicare il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita del candidato alla carica di componente del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Genova. Le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito.

(2) Le autentiche sono disciplinate dall'art. 14 comma 1 della Legge 21/83/90 n. 53. Come confermato anche dal Ministero dell'Interno, **i Consiglieri Metropolitani non hanno potestà autenticante** se non in qualità di Consiglieri comunali e quindi nell'ambito del proprio Comune per consultazioni che si svolgono nello stesso.